



Pediatria Mediterranea Bambino al Centro

NUMERO 2 • ISCHIA (NA) 18-21 MAGGIO 2017 - HOTEL CONTINENTAL

Gianfranco Tajana - Ordinario istologia ed embriologia

Embriologia, è nell'utero materno che viene scritto il futuro di ognuno

In quel lasso di tempo che nessuno ricorda succede praticamente tutto



Geriatrici. Così scherzosamente chiamo i pediatri quando, come in questa circostanza, partecipo a meeting come quello organizzato da Antonio D'Avino e dalla Fimp provinciale di Napoli.

E dal mio punto di vista, in realtà, è davvero così visto che per gli embriologi, la vita non inizia al momento della nascita, non è quello l'istante zero. Ma esattamente nove mesi prima.

Proprio in quei tre trimestri precedenti accade tutto, come obesità, patologie, etc... Avviene tutto in utero.

In quel lasso di tempo che nessuno ricorda succede praticamente tutto. Anche durante la discussione di questa giornata sono emersi alcuni problemi che non possono essere ricercati nelle condizioni del bambino, ma bisognerebbe indagare quello che è accaduto in utero.

Noi siamo convinti che tutto ciò che accade nella vita quotidiana possa trovare una risposta proprio in quei mesi.

Una cosa è il gene, un'altra sono le modificazioni epigenetiche



che stanno avvenendo in questo momento, sono ereditabili. Stanno per esempio avvenendo nella Terra dei fuochi, si verificano per

colpa della globalizzazione.

Ma avvengono anche in utero.

Quindi la patologia di un bambino può avere un tempo di incu-

Anche durante la discussione di questa giornata sono emersi alcuni problemi che non possono essere ricercati nelle condizioni del bambino, ma bisognerebbe indagare quello che è accaduto in utero

bazione molto lungo, come per esempio accade per le allergie.

Da quando sono andato in pensione posso dedicarmi al mio

'peccato originale', l'acido ialuronico che ho lanciato ormai diverso tempo fa per curare le patologie

Segue a pag. 4



Antonietta D'Onofrio - Tesoriera Fimp Napoli

Università, ospedale, territorio Le reti per riportare il bambino al centro



Il titolo di questa edizione dell'annuale congresso Fimp Napoli, qui ad Ischia, è: Il bambino al centro.

Difatti è il bambino al centro di tutti gli argomenti trattati nel

corso del meeting che ogni anno assume una sempre maggiore rilevanza sia dal punto di vista numerico, sia sul piano scientifico.

L'obiettivo principale che ci siamo dati per l'appuntamento 2017 è quello di far sì che le varie anime della pediatria, quella ospedaliera, quella universitaria e quella territoriale, potessero orientare la propria attenzione nella stessa direzione: quella dei bisogni del bambino e dell'adolescente.

Da questo punto di vista abbiamo pensato alla creazione di reti che possano creare un'integrazione sempre maggiore tra il terri-

torio, la pediatria universitaria e quella ospedaliera.

Insomma, le tre anime della pediatria che lavorano in maniera sinergica con il bambino al centro di ogni attività.

La presenza al nostro congresso del subcommissario alla sanità campana Claudio D'Amario è stata

molto apprezzata da noi pediatri perché ci ha offerto la possibilità di manifestare all'istituzione di riferimento i bisogni reali del mondo della pediatria e, soprattutto, la necessità di trasformare in realtà di tutti i giorni il sistema delle reti su cui stiamo lavorando con moltissimo impegno. **I**

L'obiettivo principale che ci siamo dati per l'appuntamento 2017 è quello di far sì che le varie anime della pediatria, quella ospedaliera, quella universitaria e quella territoriale, potessero orientare la propria attenzione nella stessa direzione

Riccardo Troncone - Direttore dipartimento pediatria Università Federico II, Napoli

Latti speciali in pediatria Terapia e prevenzione delle allergie

Formule a base di aminoacidi, soia ed altri possano trovare un impiego in condizioni particolari



L'utilizzo dei latti speciali in pediatria rappresenta il tema centrale della mia relazione. Un tema complesso perché questi prodotti presentano un vasto spettro di utilizzo anche se l'indicazione più precisa per la quale ci sono più evidenze circa il loro corretto uso è quella legata alla terapia e in parte alla prevenzione delle allergie alimentari.

Esamineremo le soluzioni già disponibili oggi, i principi teorici sui quali si basa il loro uso, quindi come questi latti rappresentino delle formule meno allergeniche rispetto a quelle normali e come acquisiscono queste particolari proprietà.

Infine, le indicazioni più precise per i vari tipi di latte che sono presenti. C'è un consenso abbastanza generale da parte delle società scientifiche che in caso di allergie alle proteine del latte vac-

cino la prima opzione sia rappresentata da idrolizzati estensivi. Esamineremo anche come altre formule a base di aminoacidi, soia ed altri possano trovare un certo impiego in condizioni particolari.

Discorso diverso, invece, è quello della prevenzione. Esamineremo anche quali sono le evidenze in favore delle linee guida. Ci vuole cautela prima di arrivare, su quest'argomento, a una conclusione definitiva. |

C'è un consenso abbastanza generale da parte delle società scientifiche che in caso di allergie alle proteine del latte vaccino la prima opzione sia rappresentata da idrolizzati estensivi

Giuseppe Coppola - Vicesegretario all'organizzazione Fimp

Epigenetica ed ologenomica così capiamo come saranno i bambini di domani

Questi nuovi studi spiegheranno in un futuro non troppo remoto le cause dei tanti disturbi legati allo sviluppo



Una delle novità che negli ultimi anni sta attirando l'attenzione anche del mondo della pediatria è legata ai concetti di epigenetica ed ologenomica.

Parole che servono a indicare quella variazione del codice genetico, già a partire dall'epoca fetale, in grado di alterare quello dei

bambini che verranno al mondo nel prossimo futuro.

Non più solo quello ereditato dai genitori, ma contaminato da una serie di fattori esterni: ambientali, nutrizionali, chimici, fisici e anche psicologici.

Di varia natura, insomma, che incideranno in maniera determinante su queste variazioni. L'epigenetica obbliga ad una revisione delle conoscenze rispetto alla crescita e allo sviluppo fisico, ma soprattutto neurologico, del bambino come lo conosciamo oggi. Questi nuovi studi spiegheranno in un futuro non troppo remoto, le cause dei tanti disturbi legati allo sviluppo. Parliamo per esempio dell'autismo, disturbi del com-

Non più solo quello ereditato dai genitori, ma contaminato da una serie di fattori esterni: ambientali, nutrizionali, chimici, fisici e anche psicologici

portamento, dell'apprendimento, del linguaggio che stanno diventando quasi un'epidemia.

Questa è la prospettiva che attende i pediatri, soprattutto quelli del futuro, che dovranno affrontare anche dal punto di vista eziopatogenetico malattie che hanno una causa oggi ancora non del tutto chiara. |

Franco Maria Buonaguro - Direttore Uoc biologia molecolare ed oncogenesi virale Istituto Tumori Pascale Napoli

Vaccinazione contro l'Hpv, effetti benefici anche per i maschi

In Campania, negli ultimi anni, è stato aggiudicato solo il vaccino tetravalente



Il tema che ho affrontato nella mia relazione è quello della vaccinazione dei maschi per combattere il papilloma virus (Hpv).

Una novità rispetto all'approccio tradizionale che, come tutti sanno, restringeva il campo di questa vaccinazione solo alle donne.

Un nuovo approccio che affonda le radici a circa quindici anni fa. All'epoca esistevano due vaccini che si contendevano il settore. Il bivalente e il tetravalente. Entrambi i vaccini contenevano i due ceppi oncogeni, ma il secondo anche quello associato ai condilomi acuminati.

Si tratta di una lesione infet-

tiva associata all'Hpv ma senza presentare una progressione neoplastica. In Campania, negli ultimi anni, è stato aggiudicato solo il vaccino tetravalente.

Fino ad oggi il mercato si è diviso tra queste due soluzioni che hanno avuto il merito di ridurre del 70% il rischio legato a questa patologia. Oggi è in corso di studio il vaccino novavalente che dovrebbe aumentare la

Segue a pag. 4

Dopo la fase iniziale, nella quale l'attenzione era rivolta esclusivamente sui tumori che colpivano le donne, si è iniziato a considerare che anche per i maschi esistono neoplasie associate all'Hpv



Antonio D'Amore - Direttore generale Asl Na 2 Nord

Politiche regionali I pediatri attori del cambiamento

Vaccinazioni, i picchi che avevano mostrato una chiara tendenza verso il rialzo risultano nuovamente in calo



Come fase programmatoria come direzione generale stiamo operando su vari settori. Lavorare da soli non porta da nessuna parte.

Per questo chiediamo sempre

agli attori principali dei processi, e tra questi anche i pediatri di libera scelta e gli specialisti ambulatoriali, oltre ai dirigenti medici ospedalieri, di essere partecipi di questo cambiamento.

Un cambiamento che la Campania sta rincorrendo davvero a tappe forzate anche affrontando difficoltà che non saranno risolvibili nel futuro immediato.

Problematiche complesse come quelle che riguardano le campagne vaccinali che parte dei mass media spesso strumentalizzano.

I picchi che avevano mostrato una chiara tendenza verso il rialzo risultano nuovamente in calo.

Un cambiamento che la Campania sta rincorrendo davvero a tappe forzate anche affrontando difficoltà che non saranno risolvibili nel futuro immediato

Questo è dovuto soprattutto al fatto che tali campagne tendono a sottovalutare l'importanza dei vaccini. |

Vitalia Murgia - Docente master di fitoterapia Università la Sapienza Roma

Trattamento delle infezioni respiratorie Il supporto delle piante medicinali



esempio, l'utilizzo di antibiotici di cui ogni tanto si fa un uso eccessivo.

Naturalmente occorre fare un uso scientifico delle piante medicinali, facendo riferimento agli

studi sono stati fatti. In questo modo possono rappresentare un supporto significativo per il pediatra nella propria attività quotidiana in relazione al trattamento delle infezioni respiratorie. |

Mal di gola, infezioni del naso, delle orecchie. In tutte queste patologie le piante medicinali possono essere un supporto importante per limitare l'utilizzo di antibiotici

Nella relazione che presento qui a Ischia al congresso Fimp parlo dell'importanza delle piante medicinali come rimedi alternativi o complementari alla terapia usuale con particolare riferimento a problemi frequenti come le infezioni delle vie respiratorie e delle prime vie aeree di origine virale.

Mal di gola, infezioni del naso, delle orecchie. In tutte queste patologie le piante medicinali possono essere un supporto importante anche per limitare, ad

Se il congresso Fimp è diventato un punto di riferimento nel mondo della pediatria campana e nazionale, parte del merito è senza dubbio dell'impeccabile e ormai rodada organizzazione messa a punto da Fare Comunicazione. Disponibilità e squisita cortesia oltre a consentire il regolare svolgimento della quattro giorni nella meravigliosa cornice ischitana, rappresentano un vero e proprio marchio di fabbrica dell'azienda



Carlo Mazzatenta - Dermatologo responsabile dermatologia Ospedale di Lucca

Comunicazione medico-paziente Una sfida per il futuro

Si pone in maniera evidente il tema della necessità di uno studio specifico per acquisire competenze di base per la pratica medica



Questo è fondamentale nell'ottica della nuova etica medica che presuppone principi di autonomia, beneficenza e giustizia per il paziente

I problemi relativi alla comunicazione e al rapporto medico-paziente rappresentano una sfida di grande importanza per la medicina del presente e del futuro.

Alcuni studi dimostrano come nella pratica clinica quotidiana i medici, anche quelli che vantano un'esperienza di lungo corso, tendono ad utilizzare modalità di comunicazione che sono quelle classiche anche nella vita sociale. Questo aspetto non è funzionale ai fini della pratica medica.

Si pone quindi in maniera evidente il tema della necessità di uno studio specifico per acquisire competenze comunicative specifiche di base per la pratica medica.

Le facoltà di medicina e le scuole di specializzazione oggi ne sono totalmente a digiuno.

Questo è fondamentale nell'ottica della nuova etica medica che

presuppone principi di autonomia, beneficenza e giustizia per il paziente. E la sua autonomia rappresenta l'aspetto più importante dei tre. Solo con una buona capacità di comunicazione e di interazione con il paziente questo principio di autonomizzazione nella scelta terapeutica condivisa con il sanitario può essere praticata adeguatamente.

Ad esempio, con il cosiddetto colloquio motivazionale, pratica medica nata negli Stati Uniti grazie allo studio di Miller e Rollnick che trova applicazione in tutti i campi della medicina e riveste un ruolo fondamentale nel campo della gestione delle malattie croniche. |

Assunta Edma Marigliano - Pediatra di famiglia

Migranti, nuove famiglie, genitori dello stesso sesso

La comunicazione diventa elemento centrale per il pediatra



La comunicazione nell'ambulatorio del pediatra di famiglia. Si tratta di un argo-

mento di grande importanza, di un'esigenza che diventa sempre più pressante.

In quest'ambito, il pediatra di libera scelta si trova ad affrontare delle tematiche che prima non era abituato a trattare.

Pensiamo, ad esempio, al grande flusso di migranti che raggiunge il nostro paese che cambia radicalmente l'approccio quotidiano con la nostra realtà lavorativa. Stesso discorso vale per la formazione delle nuove famiglie con figli, le famiglie al-

largate, con genitori dello stesso sesso, per le quali la comunicazione certamente impone un cambiamento dei canoni tradizionali.

Cio nondimeno una adeguata e buona comunicazione resta indispensabile sul piano umano ma anche in considerazione della giusta aderenza alle terapie.

Così come comunicare nel modo giusto può rappresentare uno strumento indispensabile per favorire l'adesione ai percorsi vaccinali. |

Nicola Mansi - Primario otorino ospedale Santobono, Napoli

Un appuntamento che dà molto sul piano scientifico e umano



Sono particolarmente onorato di partecipare a questo congresso della Fimp Napoli.

D'altronde la collaborazione

tra noi pediatri, soprattutto nel campo e di pertinenza otorinolaringoiatrica sia estremamente importante nella nostra attività quotidiana.

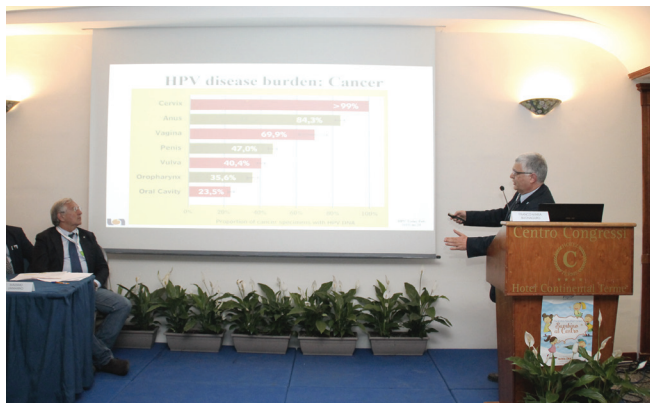
Per questa bellissima opportunità intendo ringraziare il dottor D'Avino e tutti i componenti del consiglio della Fimp Napoli per l'invito e, sono certo, che tutti quelli che partecipano a questo importante appuntamento scientifico tornano nella propria attività quotidiana arricchiti di tante notizie professionali ma anche di tante amicizie. |

Segue dalla prima

Franco Maria Buonaguro - Direttore Uoc biologia molecolare ed oncogenesi virale Istituto Tumori Pascale Napoli

Vaccinazione contro l'Hpv, effetti benefici anche per i maschi

In Campania, negli ultimi anni, è stato aggiudicato solo il vaccino tetravalente



percentuale al 90% dei casi. Una prevenzione dunque quasi completa. Dopo la fase iniziale, nella quale l'attenzione era rivolta esclusivamente sui tumori che colpivano le donne, si è iniziato a considerare che anche per i maschi esistono neoplasie associate all'Hpv.

Non solo quelle del pene, per fortuna una forma rara di tumore, ma anche rispetto alle tonsille e a quelli anali, più frequenti. In

questi due ultimi casi i tumori vengono associati in particolare ai maschi omosessuali. Motivo che ne ha rallentato lo studio e i necessari approfondimenti. Quelli che hanno favorito la scoperta che la vaccinazione contro l'Hpv ha effetti benefici anche per i maschi. I dati della vaccinazione di cui disponiamo sono ottimi sia per l'uno che per l'altro sesso. Non si registrano nemmeno complicanze. |

Gianfranco Tajana - Ordinario istologia ed embriologia

Embriologia, è nell'utero materno che viene scritto il futuro di ognuno

In quel lasso di tempo che nessuno ricorda succede praticamente tutto

degenerative articolari e non certo per gli usi legati alla chirurgia plastica e agli usi cosmetici.

Sto facendo dei colliri e ho ripreso i contatti con l'Organizzazione Mondiale per la Sanità. Approfitto di questa libertà per fornire delle consulenze su quest'argomento. I pediatri hanno la fortuna di poter conservare

un rapporto bello con i propri pazienti anche se pure loro stanno scontando le difficoltà di tutta la categoria medica. Ho scritto un libro su questi argomenti i cui introiti verranno destinati a Gino Strada. Un piccolo gesto per dare un contributo alle persone che non possono permettersi una sanità che, per quanto mi riguarda,

dovrebbe restare totalmente pubblica e a vantaggio di tutti anche in Italia. |

Noi siamo convinti che tutto ciò che accade nella vita quotidiana possa trovare una risposta proprio in quei mesi

I pediatri hanno la fortuna di poter conservare un rapporto bello con i propri pazienti anche se pure loro stanno scontando le difficoltà di tutta la categoria medica



Pediatria Mediterranea
Bambino al Centro
 Ischia - 20 maggio 2017 - n° 2
 Questo giornale è realizzato da
micromedia Srl
 081 8728358 - 328 1287020
 info@micromediacomunicazione.com
 in redazione: Massimo Tito (responsabile)
 Luigi Mannini
 grafica: Carmine Mascolo